

AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

Il rilascio della presente ~~licenza~~ ^{concessione} non vincola il Comune nei confronti del richiedente; in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per motivi di interesse pubblico onde migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non può pretendere alcun compenso od indennità, salvo quanto possa essere disposto da leggi o regolamenti.

La ~~licenza~~ ^{concessione} viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e potrà pertanto essere revocata in qualsiasi momento.

Qualora i lavori iniziati non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, ~~non verranno ordinate le autorizzazioni~~ saranno applicate le sanzioni previste dalla legge ~~178/1942~~ ^{28.1.1977 n.10} e dai regolamenti comunali.

I titolari della ~~licenza~~ ^{concessione} il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente licenza.

La ~~licenza~~ ^{concessione} è rilasciata sotto condizione che almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale - Divisione Viabilità - gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abilitabilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

La presente ~~licenza~~ ^{concessione} deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei Funzionari ed Agenti Municipali.

L'eventuale manomissione della pavimentazione stradale, come pure l'occupazione temporanea di spazi od aree pubbliche, che si rendessero necessarie per l'esecuzione del lavoro, sono subordinate all'autorizzazione dei competenti Uffici comunali, previa apposita domanda scritta.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere esibita all'Ufficio Tecnico Municipale la documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta presentazione, da parte dell'assuntore dei lavori, della denuncia corredata dal progetto di massima di cui all'art. 4 del R.D. 16.11.1939 N.2229.

Dovrà essere presentata richiesta scritta, direttamente alla Direzione Lavori Pubblici - Divisione Viabilità - almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, per ottenere che vengano assegnati i punti fissi di linea e di livello della costruzione e per ottenere l'eventuale licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere. Il titolare è obbligato a denunciare alla Direzione Lavori - Divisione Edilizia Privata:

- a) l'inizio dei lavori;
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c) il completamento, al rustico, del fabbricato.

Solo dopo trascorso 48 ore (escludendo dal computo i giorni festivi) della presentazione della denuncia, che se sia eseguito il sopralluogo dei tecnici comunali, i lavori potranno essere proseguiti.

CONDIZIONI PARTICOLARI

A sensi dell'art.4 della Legge 28.1.1977 n.10, il termine di ultimazione entro il quale l'opera deve essere ~~completata~~ *completata* e agibile, non può essere superiore a tre anni. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

CONDIZIONI PARTICOLARI

- 1) Gli scarichi degli effluenti liquidi, prima dello sversamento in laguna dovranno avvenire con le modalità che saranno concordate con l'A.C. (o con l'organo pubblico all'uopo delegato) in relazione alle loro qualità, entità e natura. Essi saranno comunque assoggettati ai controlli di legge.
- 2) Prima dell'occupazione dei locali sia richiesto il preventivo nulla-ostigienico a sensi dell'art.68-69 del Regolamento Igienico.
- 3) Si fa presente che allo stato attuale non sarà possibile concedere nuovi allacciamenti alla rete dell'acquedotto potabile.

Ai sensi della legge 5 novembre 1977 n. 10, ma l'obbligo della preventiva denuncia al Comune di Genio Civile, da parte del costruttore nonché dei successivi adempimenti previsti dalla legge stessa.

La dichiarazione di attività sarà subordinata alla presentazione di copia del progetto approvato con l'attestazione dell'architetto incaricato dal Comune di Genio Civile.

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1977, art. 7

- a) Destinazione urbanistica della zona:
Zona Industriale
- b) Normativa edilizia relativa:
Art. 15 Norme Urbanistico-edilizie del P.R.C.
- c) Principali dati inerenti al progetto approvato:
Volume v.p.p. del fabbricato: mc. 2000
Superficie lotto ovvero area pertinente per
sia prevista: mc. X



IL SINDACO

[Handwritten signature]